

"lib355-incontro-itinerante-2 "



lib355-incontro-itinerante-2 indici-BiblioV3

lib355-incontro-itinerante-2
5407 parole, versione del aggiornato il
il sito: www.redigio.it/BiblioV/indici-BiblioV3.html

redigio.it/BiblioV3/lib355-incontro-itinerante-2.pdf - Questo discorso analizza l'evoluzione e il benessere dei giovani a Legnano, partendo dalla riqualificazione strutturale dei due principali poli scolastici cittadini resa possibile da una collaborazione tra Comune e Provincia.

redigio.it/BiblioV3/lib355-incontro-itinerante-2.mp3
redigio.it/BiblioV3/lib355-incontro-itinerante-2.mp4

redigio.it
redigio.it/BiblioV0/Indici-BiblioV0.html - l'inizio
redigio.it/BiblioV/indici-BiblioV.html - La prima parte dei libri
redigio.it/BiblioV2/indici-BiblioV2.html - La seconda parte dei libri
redigio.it/BiblioV3/indici-BiblioV3.html - la terza parte dei libri
redigio.it/BiblioV4/indici-BiblioV4.html - attualmente vuota e in costruzione
redigio.it/BiblioV5/indici-BiblioV5.html - Libri tratti da redigio.it
redigio.it/BiblioV6/indici-BiblioV6.html - Libri tratti da redigio.it
redigio.it/BiblioV7/indici-BiblioV7.html - attualmente vuota e in costruzione
redigio.it/BiblioV8/indici-BiblioV8.html - attualmente vuota e in costruzione
redigio.it/BiblioV9/indici-BiblioV9.html - attualmente vuota e in costruzione

Questo documento rappresenta un vasto archivio digitale multimediale dedicato alla preservazione della memoria storica e delle tradizioni locali di Legnano. La struttura è organizzata come un indice cronologico dettagliato che copre oltre un decennio di contenuti, includendo programmi culturali, podcast e materiale folcloristico raccolto sotto il progetto "Radio-Fornace". Attraverso migliaia di file in formato audio, video e documenti PDF, il portale funge da biblioteca virtuale per esplorare racconti comunitari e rassegne storiche. L'obiettivo principale è quello di offrire una storia web interattiva che colleghi il passato e il presente del territorio lombardo tramite una moderna consultazione online.

indici

lib355-01-incontro-itinerante-2 - Questo discorso analizza l'evoluzione e il benessere dei giovani a Legnano, partendo dalla riqualificazione strutturale dei due principali poli scolastici cittadini resa possibile da una collaborazione tra Comune e Provincia.

lib355-02-incontro-itinerante-2 - Qua in questi due istituti ci sono tutte le tipologie di corsi nel secondo ciclo, cioè dopo le medie, dalla IFP, corsi professionali fino al liceo, perché qua c'è il liceo sia scienze applicate che artistico, passando dai professionali ai tecnici perché siamo qua. che ci cosa c'entra il Comune?

lib355-03-incontro-itinerante-2.mp3 - Questo discorso analizza l'evoluzione e il benessere dei giovani a Legnano, partendo dalla riqualificazione strutturale dei due principali poli scolastici cittadini resa possibile da una collaborazione tra Comune e Provincia.

lib355-04-incontro-itinerante-2.mp3 - Il testo descrive un'iniziativa itinerante organizzata a Legnano per presentare progetti di rigenerazione urbana focalizzati sull'innovazione e il coinvolgimento dei giovani

lib355-05-incontro-itinerante-2 - Istituzioni scolastiche Legnano. - Le istituzioni scolastiche di Legnano, in particolare i due principali complessi del secondo ciclo menzionati nelle fonti, rappresentano un fulcro educativo e sociale in continua trasformazione.

lib355-06-incontro-itinerante-2 - Politiche giovanili territoriali. - Le politiche giovanili territoriali, con particolare riferimento all'esperienza di Legnano descritta nelle fonti, si articolano su diversi assi che vanno dalla gestione amministrativa delle infrastrutture all'analisi dei dati sociali, fino alla creazione di nuovi modelli educativi.

lib355-07-incontro-itinerante-2 - Salute mentale adolescenti. - Il tema della salute mentale degli adolescenti, con particolare riferimento al contesto di Legnano, emerge dalle fonti come una questione complessa, caratterizzata da nuovi segnali di sofferenza e da una marcata difficoltà del sistema sanitario nel rispondere tempestivamente

lib355-08-incontro-itinerante-2 - Creazione spazi educativi. - La creazione di spazi educativi, così come emerge dalle fonti, non si limita alla semplice edilizia scolastica, ma rappresenta una strategia integrata che unisce la riqualificazione urbana, la pedagogia e l'ascolto dei bisogni giovanili.

Se esiste un lettore di questo testo, trovera' alcune imperfezioni nella traduzione. Sara' compito suo alla correzione e interpretazione. Grazie.

lib355-01-incontro-itinerante-2 - Questo discorso analizza l'evoluzione e il benessere dei giovani a Legnano, partendo dalla riqualificazione strutturale dei due principali poli scolastici cittadini resa possibile da una collaborazione tra Comune e Provincia.

Questo discorso analizza l'evoluzione e il benessere dei giovani a Legnano, partendo dalla riqualificazione strutturale dei due principali poli scolastici cittadini resa possibile da una collaborazione tra Comune e Provincia. Attraverso il confronto tra i dati delle ricerche condotte nel 2019 e nel 2024, emerge un quadro sorprendente: calano drasticamente il consumo di alcol e sostanze, ma aumentano il bullismo, l'insoddisfazione corporea e il disagio mentale invisibile. L'intervento propone soluzioni innovative come la creazione di un osservatorio permanente sull'adolescenza e la nascita di terzi spazi, luoghi educativi alternativi alla scuola e alla famiglia dove contrastare l'isolamento e la crisi della giustizia minorile. L'obiettivo finale è stimolare una partecipazione attiva dei ragazzi, offrendo loro esperienze di avventura positiva per aiutarli a uscire dal proprio isolamento e a ricostruire legami sociali solidi.

lib355-02-incontro-itinerante-2 - Qua in questi due istituti ci sono tutte le tipologie di corsi nel secondo ciclo, cioè dopo le medie, dalla IFP, corsi professionali fino al liceo, perché qua c'è il liceo sia scienze applicate che artistico, passando dai professionali ai tecnici perché siamo qua. che ci cosa c'entra il Comune?

Allora, siamo qua di fronte, già detto prima, a due dei più importanti istituti scolastici di Legnano. Qua in questi due istituti ci sono

tutte le tipologie di corsi nel secondo ciclo, cioè dopo le medie, dalla IFP, corsi professionali fino al liceo, perché qua c'è il liceo sia scienze applicate che artistico, passando dai professionali ai tecnici perché siamo qua. che ci cosa c'entra il Comune? Questa è una scuola statale, gli edifici sono provinciali. In realtà questi edifici in questa tappa, invece di parlare di futuro futuro parla, io ho detto futuro anteriore perché il futuro è già iniziato. Qui dentro sono già in atto dei trasformazioni, dei miglioramenti degli interventi di sistemazione dei due plessi molto importanti. Cosa c'entra il Comune? Il Comune, devo dire in particolare la sua giunta hanno avuto un ruolo importantissimo perché qua per 20 anni non si è potuto fare un intervento di sistemazione perché non si capiva, la dico in italiano, che cosa era del comune, che cosa era della provincia. Non si riusciva a fare chiarezza, si attendeva una convenzione che tutti gli amministratori hanno tentato di fare e nessuno è mai riuscito. Questa giunta ce l'ha fatta presto, tra l'altro, non alla fine. Poi ci ci dicono che passiamo alla fine, no? Questo è avvenuto quasi all'inizio e questo ha consentito tutta una serie di interventi che permette, ad esempio, oggi di avere qui dentro i corsi ITS e G FTS c'erano già ma maggiormente qualificati, quindi il tema è quello della giovani. Qua siamo se là eravamo un po' misti tra lo sviluppo del delle strutture e dei servizi. Qua stiamo parlando di che nascono a inizio secolo per i giovani, che rimangono per i giovani. Ma la domanda è dov'è Franco Taverna?

Ma i giovani dobbiamo fare intervento per i giovani o con i giovani? Anzitutto e la realtà giovanile con cui dobbiamo ragionare che caratteristiche ha tutta un punto di vista nazionale sicuramente hai lavorato anche a Legnano.

Sì. Allora, sicuramente per per non menare il come si dice il camper la cance. Andrei subito con dei numeri in modo da dire alcune cose che sono già successe qua a Legnano. Legnano è uno dei pochi comuni con i quali, ma non solamente noi, io credo un po' in generale, ha avuto la la lungimiranza di fare dei lavori di raccolta dati, delle ricerche sulla popol dei giovani. . E e la cosa interessante è che vabbè noi abbiamo fatto abbiamo intervistato, abbiamo fatto una ricerca su circa

100.000 studenti in Italia. Eh, su Legnano l'abbiamo fatta due volte, una nel 2019 e una nel 2024 a 5 anni di distanza con le scuole medie superiori abbiamo notato delle differenze. Ecco, eh mettere in evidenza le differenze è una cosa che normalmente gli istituti di ricerca non fanno. Normalmente gli istituti di ricerca fanno delle fotografie, fanno delle istantanee, quello che ti dicono quello che sta succedendo. I trend invece sono quello che è il cambiamento che sta avvenendo, è più difficile da da vedere da valutare. Allora, io vi dico che sicuramente ci sono stati dei degli elementi di miglioramento e sono molto interessanti gli elementi di miglioramento in questi 5 anni ed degli elementi di peggioramento e di grande attenzione. Su questi bisognerebbe fare una piccola riflessione. Gli elementi di miglioramento udite udite sono cioè in controtendenza. Cioè, quello che è migliorato moltissimo, per esempio, è stato l'utilizzo di alcol, cioè nel senso che se ne usa di meno, molto di meno. I dati sono che avevano dichiarato nel 19 l'utilizzo eccetera l'81% degli dei ragazzi superiori nel 2024 il 60%. Il 20% di scarto è un dato molto significativo, è un dato molto significativ statisticamente rilevante, ma è una cosa ancora, diciamo così, più più più che che che dà più meraviglia è l'uso dei cannabinoidi, cioè le canne. Allora, nel dichiarava il 39% degli studenti nel 2024 il 13. Allora, uno potrebbe dire "Ma qua hanno raccontato balle?"

No, aspetta, anche su questa cosa qua abbiamo evidentemente i nostri strumenti per verifica perché sono 2500 studenti che 2500 studenti di Canobale si mettono d'accordo, insomma, anche perché questa era una delle tante domande. Vorrebbe dire che su tutto in ogni caso questo dato se non è il 13 metti che sia pure il 15 è molto significativo. Questo non è un fatto che capita per caso, cioè se succede così vuol dire che qualcosa che le reti hanno un po' funzionato, che le scuole hanno introdotto delle migliorie, che in genere complessivamente la vita è ha offerto delle alternative. a questi due e che sono, diciamo così, delle delle occasioni un po' di sballo, cioè di di di allontanamento eccetera. Quello che invece non migliora e su quelle cose e gli elementi sui quali occorre porre attenzione e sui quali occorrerà poi cominciare

ad introdurre qualche suggerimento e ne ho tanti, poi vi lascio questo proettino. Eh, sono sostanzialmente questi. Beh, intanto il bullismo. Il bullismo è molto aumentato, fenomeni di bullismo sia on che ehm diciamo eh quelli quelli tradizionali, chiamiamoli così. Eh c'è tutto questo tema qua dei social e della vita onine sul quale andrebbe un po' fatto un ragionamento a parte, un po' più lungo. In realtà questo tema qua della della dei social e della vita online eh dello life, come dell'on life, come si dicono alcuni, eh è oramai ampiamente dibattuto, oramai ci esce dalle orecchie, però effettivamente c'è da da da da capire come opportunamente si può intervenire. Ehm, c'è un'altra un'altra situazione che sia la situazione dell'immagine corporea, cioè la la insoddisfazione verso se stessi, la sofferenza, ecco, diciamo che la sofferenza la la quella più evidente è diminuita, quella meno evidente è aumentata. Allora, da questo punto di vista che cosa provo a dare suggerimenti? Allora, il primo suggerimento è questo che potrebbe essere più vicino, che potrebbe essere anche questo qui un un fiore all'occhiello, una sfida della prossima amministrazione. Eh, da questo punto di vista non ci sono tante esperienze in Italia. Che io sappia neanche le città grandi hanno questo tipo di esperienza, però eh con la il livello di collaborazione sperimentato, ho visto anch'io a Legnano, con gli istituti superiori, con le scuole che sono fondamentali da questo punto di vista, perché non immaginare insieme, collaborando insieme ai ragazzi di creare un osservatorio permanente sull'adolescenza? Cioè, questo eh sarebbe veramente una cosa nuova, innovativa, ehm non eh con la partecipazione poi dei ragazzi sarebbe interessante perché non non viene solamente dai dati dell'università o del Minne Esota, cioè sarebbe una cosa molto concreta e da questo punto di vista una base di partenza c'è ed è molto interessante perché noi a Legnano ci sono già dei dati del 19, ripeto, e del 24, quindi un meccanismo per cui ogni 2 anni si faccia un un screening trovando anche delle forme diverse, magari usando i i forum, usando magari de delle modalità che non sia semplicemente quelle dell'intervista, però un osservatorio sarebbe una bella iniziativa. Poi ne dico una seconda Basta. Sì, ne dico una

seconda che tiene insieme due elementi che io credo oramai sono diventati un po' fuori controllo in generale. Uno è quello della salute mentale degli adolescenti e l'altro è quello della giustizia minorile. Veniamo da un periodo degli ultimi 2-3 anni per cui se una persona, un genitore chiede un intervento eh anche semplicemente perché, che ne so, la figlia ha cominciato a tagliarsi piuttosto che eh non esce più di camera, eh non va più, non scende a mangiare, non va più a scuola, eccetera, per chiedere un appuntamento con la Umpia. Quanto ci mettiamo qui? Io credo 14 mesi, 2 anni circa. Ecco, eh è insostenibile questa tempistica, anche perché 2 anni in quell'età lì sono la vita, sono una vita e questo è un dato. Cosa fare? Eh, lamentarsi perché la sanità non funziona non è sufficiente. Quindi occorrerà su questo tema qua, anche perché da questo punto di vista c'è nel tema nel nell'ambito della della salute mentale ci sono delle situazioni limite gravi, ma la maggior parte, cioè il dato maggiore, il 70% delle degli accessi alla OPIA, alla neuropsichiatria infantile, sono quelle esordi di psichiatria minore, vengono chiamati un po' così, che potrebbero essere affrontati non con la terapia farmacologica o con il supporto psichiatrico o psicologico duro, ma con altre strategie e la lascio qui per il momento di sospeso perché affronto il secondo tema che è quello della giustizia minorile. Voi sapete bene che nel 2024 sono scoppiati tutte le nostre istituzioni modello e non parlo del Beccaria, ma parlo di Nisida, parlo del di Sollicano, parlo di altri istituti penali minorili che hanno fatto un po' la storia che erano un po' anche l'esempio per altri stati, altre nazioni che venivano a vedere per esempio Nis E nel 2024 sono tutti completamente saltati, non e c'è veramente la gran fatica di capire che cosa fare. Noi evidentemente siamo un po' ostranzisti e diciamo aboliamo il carcere minore, forse un po' esagerato, ma comunque noi secondo noi è possibile anche per una società civile abolire questa perché il carcere minorile non aiuta, non assolve al al dettato costituzionale, non educa, non migliora i ragazzi. Quindi si deve trovare una una nazione, una un stato, una repubblica, non so come vogliamo chiamarla, che è avanzata, deve trovare degli altri sistemi e non la reclusione e non quello che

è. Vabbè, adesso ve la dico, cioè voi se non sapete, in Italia ci sono circa 50.000 eh minori sottoposti alla giustizia penale minorile. Di questi 500, forse adesso un po' di più, dopo Caivano saranno 600 che stanno dentro i reclusi, gli altri 44.000 e 45 eccetera eccetera stanno sul territorio. Cosa vuol dire stanno sul territorio? Vuol dire che gli istituti gli uffici per la giustizia, USM si chiamano, eh hanno stabiliscono con loro dei colloqui una volta alla settimana, quando va bene, una volta ogni due settimane e normalmente una volta al mese, una volta al mese per dire sostanzialmente sta attento, non peccare più, eh, e però poi questa cosa qua non è che funzioni molto, cioè non è questo il metodo per educare per cambiare le persone. Allora, eh visti questi due grandi elementi, due grandi momenti di crisi e cioè la la neuropsichiatria infantile, la la sofferenza psichiatrica per i minorenni e il comportamento, i comportamenti che li vediamo con questi atti di bullismo veramente evidenti e con poi con un giornalismo che abbiamo che non fa altro che eh eh così mettere in luce queste e e agitare la pancia della della nazione, della pancia della gente, insomma. Allora, io credo che certamente il il progetto che abbiamo visto prima e le parole che ha detto poco fa Antonio sono importanti, cioè non occorre che ci sia la capacità di progettare da parte di un ente pubblico degli spazi. Io fino a qualche anno fa pensavo che io faccio il papà, c'ho quattro figli altri anni, aggregati E quindi mi me la raccontavo su dicendo e la qualità della relazione ballo. Quello che conta è anche la presenza, la presenza, gli spazi. Ecco, e adesso abbiamo insieme ad un teorico che in Italia ha ha inventato questa parola dei terzi spazi, appunto, cioè la necessità di creare dei terzi spazi, cioè degli spazi che non siano la famiglia, degli spazi che non siano la scuola. Questa funzione la assolvevano una volta gli oratori, adesso non la non la assolvono più. C'è i terzi spazi che però devono avere delle caratter Ecco, non devono essere solo dopo scuola, non devono essere solo legati a qualche invio da parte dei servizi sociali comunali, ma anche aperti a quelle che sono le zone grigie, le zone grigie della neuropsichiatria infantile e della giustizia minorile. È possibile? Sì, abbiamo provato, lo stiamo sperimentando. Funziona gran parte di questi ragazzi qui. Poi,

certo, con qualche fatica in più serve un investimento in che cosa? Quello che dicevo prima, in educazione. Cioè, occorre delle figure educative. E adesso dico un'ultima cosa perché mi sono già dilungato abbastanza. Basta, la dico, però questa la volevo dire. Qual è, io credo, eh la scommessa più grande, cioè occorre, diceva giustamente l'assessore, far uscire le persone. Uscire vuol dire uscire da se stessi, uscire dalla camera. E qual è la parola chiave dell'uscita in adolescenza? La scriverei in maiuscolo. Avventura. Bisogna far vivere ai ragazzi delle avventure positive. Con le avventure ci siamo costruiti noi. Con le avventure possono costruirsi anche loro. Perché anche sopra molti dire intanto che si parlava di spazi terzi di dell'indagine rifatta, quell'indagine sta all'interno di un progetto che abbiamo realizzato dedicato ai ragazzi che non studiano e non lavorano. Poi se volete con chi vuole ci chiacchieriamo dei risultati di quel progetto. E l'altra cosa è che all'interno della scuola si fa città anche questa parte fisicamente avrà una trasformazione perché la parte qui di diciamo ingresso di accoglienza dei due istituti fino alla palazzina ex Gill Casa del Balilla che sapete in ristrutturazione sarà diventerà un percorso all'interno di questo Gigi Riva.

La palazzina sarà dedicata a Gigi Riva e poi avrà un percorso pedonale fino a qua adatto per i ragazzi.

lib355-03-incontro-itinerante-2.mp3 - Questo discorso analizza l'evoluzione e il benessere dei giovani a Legnano, partendo dalla riqualificazione strutturale dei due principali poli scolastici cittadini resa possibile da una collaborazione tra Comune e Provincia.

Questo discorso analizza l'evoluzione e il benessere dei giovani a Legnano, partendo dalla riqualificazione strutturale dei due principali poli scolastici cittadini resa possibile da una collaborazione tra Comune e Provincia. Attraverso il confronto tra i dati delle ricerche condotte nel 2019 e nel 2024, emerge un quadro sorprendente: calano drasticamente il consumo di alcol e sostanze, ma aumentano il bullismo, l'insoddisfazione

corporea e il disagio mentale invisibile. L'intervento propone soluzioni innovative come la creazione di un osservatorio permanente sull'adolescenza e la nascita di terzi spazi, luoghi educativi alternativi alla scuola e alla famiglia dove contrastare l'isolamento e la crisi della giustizia minorile. L'obiettivo finale è stimolare una partecipazione attiva dei ragazzi, offrendo loro esperienze di avventura positiva per aiutarli a uscire dal proprio isolamento e a ricostruire legami sociali solidi.

lib355-04-incontro-itinerante-2.mp3 - Il testo descrive un'iniziativa itinerante organizzata a Legnano per presentare progetti di rigenerazione urbana focalizzati sull'innovazione e il coinvolgimento dei giovani

Il testo descrive un'iniziativa itinerante organizzata a Legnano per presentare progetti di rigenerazione urbana focalizzati sull'innovazione e il coinvolgimento dei giovani. Attraverso il recupero di luoghi storici come l'ex liceo di via Verdi, l'amministrazione comunale punta a trasformare spazi abbandonati in hub educativi e sociali capaci di rispondere ai nuovi bisogni della comunità. Gli interventi evidenziano l'importanza della coprogettazione tra enti pubblici e terzo settore, superando i vecchi modelli di gestione per favorire un'amministrazione condivisa. Le figure istituzionali e gli esperti coinvolti sottolineano come la trasformazione della città debba basarsi su una chiara visione futura e su investimenti mirati, come quelli legati al PNRR. In definitiva, la sfida proposta consiste nel rimettere l'educazione e la vitalità delle nuove generazioni al centro dello sviluppo cittadino.

In che modo il progetto 'La scuola si fa città' trasforma gli spazi urbani abbandonati?

Come si sta evolvendo il rapporto tra amministrazione pubblica e terzo settore tramite la coprogettazione?

Qual è il ruolo dell'innovazione e dei giovani nel ridisegnare il futuro di Legnano?

lib355-05-incontro-itinerante-2 - Istituzioni scolastiche Legnano.
- Le istituzioni scolastiche di Legnano, in particolare i due principali complessi del secondo ciclo menzionati nelle fonti, rappresentano un fulcro educativo e sociale in continua trasformazione.

Le istituzioni scolastiche di Legnano, in particolare i due principali complessi del secondo ciclo menzionati nelle fonti, rappresentano un fulcro educativo e sociale in continua trasformazione.

Di seguito i punti principali riguardanti queste istituzioni:

Offerta Formativa e Tipologie di Corsi

I due istituti scolastici principali ospitano una vasta gamma di percorsi formativi per gli studenti che hanno terminato le medie, coprendo l'intero spettro dell'istruzione secondaria superiore

. Nello specifico offrono:

Corsi professionali (IFP) e corsi tecnici

. Licei, con indirizzi specifici in scienze applicate e artistico

. Corsi post-diploma altamente qualificati come ITS e IFTS

. Gestione e Riqualificazione degli Edifici

Sebbene gli edifici siano di competenza provinciale, il Comune di Legnano ha svolto un ruolo decisivo nello sbloccare una situazione burocratica che durava da vent'anni

. Grazie a una convenzione stipulata dall'attuale giunta, è stato possibile fare chiarezza sulle competenze e avviare interventi di sistemazione, miglioramento e trasformazione dei due plessi

. Le strutture, nate all'inizio del secolo scorso, sono attualmente oggetto di un "futuro anteriore", ovvero trasformazioni già in atto per renderle più funzionali ai giovani

. Ricerca e Monitoraggio della Popolazione Studentesca

Le scuole di Legnano sono state al centro di un'importante attività di raccolta dati condotta su circa 2500 studenti delle medie

superiori

. I dati raccolti nel 2019 e nel 2024 hanno evidenziato trend significativi:

Miglioramenti: È stato riscontrato un calo drastico nell'uso di alcol (dall'81% al 60%) e di cannabinoidi (dal 39% al 13%)

. Criticità: Si registra un aumento dei fenomeni di bullismo (sia online che tradizionale) e una crescente insoddisfazione verso la propria immagine corporea

. Progetti futuri: È stata proposta la creazione di un osservatorio permanente sull'adolescenza in collaborazione con gli istituti superiori per monitorare costantemente questi trend

. Trasformazione degli Spazi e Nuovi Progetti

L'area scolastica sta vivendo una metamorfosi fisica e concettuale: Integrazione con la città: La zona d'ingresso dei due istituti sarà trasformata, includendo un percorso pedonale dedicato ai ragazzi

. Recupero della Palazzina ex Gill: L'edificio (ex Casa del Balilla) è in fase di ristrutturazione e sarà dedicato a Gigi Riva

. Terzi spazi: Si sta lavorando alla creazione di spazi che non siano né scuola né famiglia, aperti anche a ragazzi in situazioni di disagio (NEET, aree grigie della neuropsichiatria o giustizia minorile) per offrire alternative educative basate sulla "presenza" e sull'avventura positiva

. Come funzionerebbe l'osservatorio permanente sull'adolescenza a Legnano?

Quali sono le nuove strategie per i "terzi spazi"?

Cosa prevede il progetto di riqualificazione della Palazzina ex Gill?

lib355-06-incontro-itinerante-2 - Politiche giovanili territoriali. - Le politiche giovanili territoriali, con particolare riferimento all'esperienza di Legnano descritta nelle fonti, si articolano su diversi assi che vanno dalla gestione

amministrativa delle infrastrutture all'analisi dei dati sociali, fino alla creazione di nuovi modelli educativi.

Le politiche giovanili territoriali, con particolare riferimento all'esperienza di Legnano descritta nelle fonti, si articolano su diversi assi che vanno dalla gestione amministrativa delle infrastrutture all'analisi dei dati sociali, fino alla creazione di nuovi modelli educativi.

Collaborazione Amministrativa e Infrastrutture Scolastiche Un punto di partenza fondamentale è stato il superamento delle incertezze burocratiche tra Comune e Provincia riguardo alla gestione degli edifici scolastici

. Grazie a una nuova convenzione, è stato possibile sbloccare interventi di sistemazione attesi da vent'anni, permettendo la qualificazione di corsi come gli ITS e IFTS all'interno di poli che ospitano licei e istituti professionali

. Questo dimostra come la politica territoriale debba prima di tutto garantire spazi funzionali e chiari livelli di responsabilità

.
Analisi del Disagio e Monitoraggio Permanente Le fonti evidenziano l'importanza di una politica basata sui dati. Legnano ha condotto ricerche sulla popolazione giovanile nel 2019 e nel 2024, evidenziando trend contrastanti

.
Miglioramenti: Si è registrato un calo significativo nell'uso di alcol (dall'81% al 60%) e di cannabinoidi (dal 39% al 13%) tra gli studenti delle superiori

.
Peggioramenti: Sono in aumento i fenomeni di bullismo (sia online che tradizionale) e l'insoddisfazione verso la propria immagine corporea

.
Per affrontare queste dinamiche, viene proposto un Osservatorio permanente sull'adolescenza, un'iniziativa innovativa che coinvolgerebbe direttamente i ragazzi per monitorare i cambiamenti ogni due anni, superando la logica delle semplici "istantanee" statistiche

.
Sfide della Salute Mentale e della Giustizia Minorile Le politiche

territoriali devono rispondere a crisi sistemiche, come i tempi d'attesa insostenibili (fino a due anni) per l'accesso ai servizi di neuropsichiatria infantile (UONPIA)

. Il 70% degli accessi riguarda forme di "psichiatria minore" che potrebbero essere gestite con strategie educative e di supporto diverse dalla terapia farmacologica dura

. Parallelamente, emerge una critica al sistema della giustizia minorile: su circa 50.000 minori sottoposti a procedimenti, la stragrande maggioranza è sul territorio con controlli sporadici (una volta al mese) che non garantiscono una reale rieducazione

.
La Strategia dei "Terzi Spazi" e dell'Avventura Per contrastare l'isolamento (il fenomeno dei ragazzi che "non escono più di camera"), le fonti suggeriscono la creazione di "terzi spazi"

. Questi luoghi non devono essere né casa né scuola, superando la funzione tradizionale un tempo svolta dagli oratori, e devono essere aperti alle "zone grigie" del disagio senza essere solo doposcuola o centri per invii dai servizi sociali

. La parola chiave proposta per queste politiche è "Avventura": offrire ai giovani esperienze positive che li spingano a "uscire da se stessi" e dalle proprie stanze

.
Interventi Urbani Rigenerativi Infine, la politica giovanile si traduce in trasformazioni fisiche della città. A Legnano, la ristrutturazione della palazzina ex Gill, che sarà dedicata a Gigi Riva, e la creazione di percorsi pedonali sicuri tra gli istituti scolastici, mirano a integrare fisicamente il mondo della scuola con il tessuto urbano, rendendo la scuola stessa parte attiva della città

.
Come funzionerebbe l'Osservatorio permanente sull'adolescenza?
Cosa si intende per 'avventura' come strategia educativa?
Quali attività ospiterà la palazzina ex Gill dedicata a Gigi Riva?

lib355-07-incontro-itinerante-2 - Salute mentale adolescenti. - Il tema della salute mentale degli adolescenti, con particolare riferimento al contesto di Legnano, emerge

dalle fonti come una questione complessa, caratterizzata da nuovi segnali di sofferenza e da una marcata difficoltà del sistema sanitario nel rispondere tempestivamente

Trend e Nuove Forme di Sofferenza

Le ricerche condotte a Legnano su circa 2500 studenti tra il 2019 e il 2024 mostrano un panorama in mutamento

Miglioramenti nei comportamenti a rischio: Si è registrato un calo significativo nell'uso di alcol (dall'81% al 60%) e di cannabinoidi (dal 39% al 13%)

Aumento della sofferenza "meno evidente": Mentre le forme di disagio più esplicite sembrano diminuite, è in crescita una sofferenza più intima legata all'insoddisfazione per la propria immagine corporea

Bullismo e vita online: I fenomeni di bullismo, sia tradizionali che online, sono in netto aumento, alimentati da una vita "onlife" che necessita di nuove modalità di intervento

La Crisi dei Servizi di Supporto

Un punto critico evidenziato è l'insostenibilità dei tempi di attesa per accedere alla Neuropsichiatria Infantile (UONPIA), che possono variare dai 14 mesi ai 2 anni

Questo ritardo è considerato gravissimo poiché due anni rappresentano un'intera fase della vita durante l'adolescenza

Viene inoltre sottolineato che il 70% degli accessi riguarda "esordi di psichiatria minore" che potrebbero essere affrontati con strategie diverse dalla terapia farmacologica o psichiatrica pura

Proposte e Strategie di Intervento

Per affrontare queste sfide, le fonti suggeriscono diverse direzioni innovative:

Osservatorio Permanente sull'Adolescenza: Una struttura collaborativa tra istituti superiori, comune e ragazzi stessi per monitorare i trend ogni due anni con dati concreti e locali

Creazione di "Terzi Spazi": Luoghi che non siano né casa né scuola (funzione un tempo assolta dagli oratori), aperti anche alle "zone grigie" del disagio psichico e della giustizia minorile

L'Avventura Positiva: La scommessa principale è promuovere l'uscita degli adolescenti "da se stessi" e dalle proprie stanze attraverso l'avventura, considerata la parola chiave per la costruzione dell'identità in questa fascia d'età

Riqualificazione Urbana: Interventi fisici come il recupero della Palazzina ex Gill (dedicata a Gigi Riva) e la creazione di percorsi pedonali sicuri sono volti a trasformare la città in uno spazio di accoglienza e protagonismo per i giovani

Come funzionerebbe l'osservatorio permanente sull'adolescenza a Legnano?

Cosa si intende per "terzi spazi" per i giovani?

Perché i tempi di attesa per la neuropsichiatria sono critici?

lib355-08-incontro-itinerante-2 - Creazione spazi educativi. - La creazione di spazi educativi, così come emerge dalle fonti, non si limita alla semplice edilizia scolastica, ma rappresenta una strategia integrata che unisce la riqualificazione urbana, la pedagogia e l'ascolto dei bisogni giovanili.

La creazione di spazi educativi, così come emerge dalle fonti, non si limita alla semplice edilizia scolastica, ma rappresenta una strategia integrata che unisce la riqualificazione urbana, la pedagogia e l'ascolto dei bisogni giovanili.

Riqualificazione e Integrazione Urbana

Il Comune di Legnano ha intrapreso un percorso per trasformare gli spazi scolastici in luoghi più funzionali e integrati con la città. Un elemento chiave è stato lo sblocco di una situazione burocratica ventennale riguardante la competenza sui due principali plessi scolastici del secondo ciclo

Questo ha permesso di avviare interventi di sistemazione e

miglioramento già in atto, trasformando strutture nate all'inizio del secolo scorso in poli moderni che ospitano anche corsi ITS e IFTS

.
Un esempio concreto di questa trasformazione è il progetto per la Palazzina ex Gill (ex Casa del Balilla), attualmente in ristrutturazione, che sarà dedicata a Gigi Riva

. L'area circostante, inclusa la zona di ingresso degli istituti, sarà trasformata fisicamente con percorsi pedonali dedicati ai ragazzi, con l'obiettivo di "fare città" attraverso la scuola

.
Il Concetto di "Terzi Spazi"

Uno degli aspetti più innovativi discussi riguarda la necessità di creare i cosiddetti "terzi spazi"

. Questi luoghi sono definiti come:

Oltre la casa e la scuola: Spazi che non siano né l'ambiente familiare né quello prettamente scolastico, coprendo un vuoto lasciato dal declino della funzione tradizionale degli oratori

.
Inclusivi per le "zone grigie": Non devono essere solo doposcuola o centri per chi è già seguito dai servizi sociali, ma luoghi aperti anche a chi vive situazioni di disagio latente, come i ragazzi che soffrono di disturbi della salute mentale o che sono coinvolti nel sistema della giustizia minorile

.
Basati sulla presenza educativa: La creazione di questi spazi richiede un forte investimento in figure educative capaci di costruire relazioni significative, offrendo alternative a percorsi reclusivi o esclusivamente farmacologici

.
L'Educazione come "Avventura"

La filosofia che guida la progettazione di questi spazi è legata alla parola chiave "Avventura"

. L'obiettivo è creare contesti che stimolino i giovani a "uscire da se stessi" e dalle proprie stanze, contrastando l'isolamento sociale tramite avventure positive che favoriscano la crescita e la costruzione dell'identità

.
Spazi di Partecipazione e Monitoraggio

Oltre agli spazi fisici, si propone la creazione di uno "spazio" istituzionale e relazionale: un Osservatorio permanente sull'adolescenza

. Questo progetto, basato sulla collaborazione tra amministrazione, scuole e ragazzi, non si limiterebbe a raccogliere dati (come quelli già rilevati nel 2019 e 2024), ma diventerebbe un luogo di monitoraggio continuo e partecipazione attiva per adattare i servizi ai rapidi cambiamenti dei trend giovanili, come l'aumento del bullismo o le nuove forme di sofferenza psicologica

.
Come funzionerà l'Osservatorio permanente sull'adolescenza?

Quali sono gli interventi previsti per la Palazzina ex Gill?

Come si può promuovere l'avventura positiva per i giovani?